

A TUTTI I LAVORATORI DEL COMPARTO SANITA'

COMUNICATO STAMPA

In data 16 marzo 2020, le segreterie provinciali di **CGIL CISL e UIL**, in condivisione con i propri delegati **RSU ed aziendali** di tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie della provincia, hanno deciso di investire il **Prefetto di Pavia**, la massima Autorità presente sul territorio, affinché intervenga tempestivamente e direttamente sulla situazione di forte criticità presente nelle strutture sanitarie e riguardante la carenza di sistemi di prevenzione e protezione degli operatori, con particolare riferimento alla dotazione di idonei Dispositivi di Protezione Individuali (mascherine, guanti ecc.), anche alla luce della denuncia che arriva dai vertici regionali sulla mancanza di aiuti forniti dalla protezione civile e sulle cosiddette mascherine che non avrebbero i requisiti necessari per fornire le adeguate garanzie di tutela a chi opera nelle strutture dedicate direttamente alla cura del Covid-19 e, comunque, a tutti gli operatori a contatto con utenza a rischio.

Tali carenze di dispositivi di protezione diventa una enorme criticità, in una situazione di emergenza sanitaria apocalittica, per il personale che sta affrontando questa piaga e che corre giornalmente il rischio di infettarsi. Gli operatori infetti nella sola regione Lombardia sono 691 e vogliamo il massimo impegno, da parte di chi ne ha la responsabilità morale e giuridica, nel tutelare in modo adeguato tutto questo personale, in primis per salvaguardarne la salute, inoltre, cosa parimenti importante, per consentire loro di continuare a curare tutte le persone bisognose.

Vogliamo evitare di trasformare i nostri autentici EROI in martiri!

E' per noi INACCETTABILE che anche un solo operatore non abbia a disposizione tutti gli idonei dispositivi di Protezione!

Invochiamo, quindi, un intervento della Prefettura, confermando che utilizzeremo tutti gli strumenti a nostra disposizione per vigilare e a intervenire a tutela di tutti i lavoratori.